

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova  
(Il Golfo Paradiso)

## L'anello del Rio Cortino

Una piacevole passeggiata da Sori a Teriasca



**Sviluppo:** Sori - Case Bruciate – Case Cortino – Teriasca – S. Rocco – Monte Croce - Sori

**Dislivello:** 450 m in salita e in discesa

**Lunghezza:** 9,3 Km

**Difficoltà:** T/E

**Ore di marcia:** 3.00 h totali

**Periodo consigliati:** da ottobre a maggio

**Accesso:** in treno scendiamo alla stazione di Sori (linea Genova – La Spezia). In auto usciamo al casello A12 di Recco o di Genova Nervi fino a raggiungere il centro balneare tramite la strada statale Aurelia.

Il punto d'accesso all'itinerario si trova in località Case Bruciate a circa 1 Km dal centro di Sori in direzione della frazione Lago

Un piccolo paese con un vasto entroterra. E' questo in sintesi il territorio di Sori, col centro balneare stretto sul tratto terminale del torrente omonimo, e una serie di piccole e grandi frazioni disseminate nell'immediato entroterra.

L'amministrazione comunale ha da tempo segnalato con diversi cartelli in legno i principali percorsi escursionistici che collegano le diverse frazioni, dove ogni anno si svolge la Muatea, una manifestazione non agonistica che valorizza l'entroterra di Sori.

In particolare l'itinerario qui proposto si sviluppa lungo la vallata del Rio Cortino, un affluente del Torrente Sori che nasce dal Monte Possuolo e scorre ai piedi dell'abitato di Teriasca.

Si parte dal fondovalle e utilizzando una serie di mulattiere, strade selciate e sentieri si attraversano i tipici ambienti della campagna ligure; le fasce terrazzate con gli ulivi, i boschi di roverella e castagno e più in basso la macchia mediterranea.

Una piacevole passeggiata, adatta a tutti, da compiere in qualsiasi periodo dell'anno.

Partiamo dal centro rivierasco di **Sori**, dove affianchiamo il torrente che attraversa il paese lungo la sponda occidentale. Passati sotto la ferrovia imbocchiamo Via Andorra che più avanti supera con un paio di ponti il corso d'acqua, portandoci temporaneamente sulla sponda orientale. In seguito si prosegue su una strada cementata che porta il nome di Via Teriasca.

Arrivati in località **Case Bruciate** (24 m – 15' di cammino da Sori), all'altezza di un voltino, troviamo l'inizio del percorso per Cortino, Teriasca e la traversata per Torriglia (cartello in legno).

Il primo tratto di sentiero affianca il Rio Cortino, e si trasforma in selciato poco dopo un ponte in pietra. Dopo un tratto in falsopiano cominciamo a salire di quota tra le fasce terrazzate ad ulivo, che si alternano con diverse zone boschive dove prevale la roverella e il castagno.

Dopo 20-30 minuti di cammino convergiamo sulla strada rotabile che da Sori sale a Teriasca. Evitiamo la strada asfaltata e seguiamo a destra lungo una strada sterrata che attraversa l'abitato di **Case Cortino** (195 m), dove passiamo a fianco di una cappelletta.

Evitata Via Cortino sulla destra, con l'itinerario per Levà, si procede dritti sulla strada asfaltata – cementata parallela alla rotabile per Teriasca.

Usciti dall'abitato si ritorna tra gli ulivi e le case in pietra fino a raggiungere la frazione di **Teriasca** (295 m – 1h 15' di cammino da Sori), dove evitiamo la strada rotabile passando per la via pedonale interna.

Sbucati sulla piazzetta della chiesa parrocchiale, scendiamo sulla sinistra (via S. Croce) tra le case del paese. Superato il Rio Cortino si procede sul versante opposto della vallata, fino ad arrivare ad un bivio: a destra si raggiunge la chiesa di S. Rocco, mentre a sinistra si scende in direzione Sori.

Prendiamo la mulattiera selciata che sale verso l'edificio religioso, che attraversando uno stupendo bosco di roverelle, porta in una quindicina di minuti verso uno stupendo punto panoramico, dove sorge la chiesetta di **S. Rocco** (367 m – foto su Teriasca).

Si prosegue su sentiero in direzione del sovrastante Monte Croce, lungo una traccia aerea sulla valle del Rio Cortino e verso il Golfo Paradiso. Dopo un tratto in forte salita, il percorso si addolcisce e giunge sul crinale che separa la valle di Sori da quella di Bogliasco.

In vista della vetta troviamo un largo sentiero che procede sulla linea di crinale tra la valle del Rio Cortino e la riviera levantina.

Dopo una trentina di minuti da S. Rocco giungiamo in vetta al **Monte Croce** (518 m), formidabile punto panoramico sulla Riviera Ligure, dove la vista spazia su tutto il golfo ligure e nelle giornate più terse verso la Corsica e le isole toscane. In vetta troviamo una chiesetta e accanto un rifugio con annesse panche e tavoli.

Scendiamo ora sul versante ovest del monte, dove un largo sentiero ci fa perdere progressivamente quota tra gli alberi di pino. La vista spazia alternativamente sul versante marino e quello interno. Il segnavia da seguire in questo tratto è il doppio quadrato rosso.

Giunti più a valle incrociamo un sentiero sulla sinistra che procede a mezza costa verso Teriasca, mentre noi continuiamo a scendere in direzione mare verso Pieve Alta.

Arrivati alle prime villette del paese troviamo un cartello illustrativo e un bivio: qui seguiamo in discesa verso mare, dove troviamo una fontanella. Più avanti il tracciato si trasforma in lastricato con a fianco i caratteristici muretti in pietra.

A fine discesa giungiamo sulla strada asfaltata alla convergenza tra Via Migone e Via Teriasca, che utilizzeremo per un lungo tratto in discesa.

Dopo un tornante, procediamo ancora in discesa su asfalto, fino a trovare sulla sinistra una traversa di Via Teriasca, che imbrocceremo per un breve tratto, fino alla scalinata di Via Chiossa. Presa questa discesa si passa tra le villette adornate di limoni e fiori di ogni genere. Ritroviamo più in basso il percorso tracciato con i due quadrati rossi, che utilizzeremo in questo tratto finale fino a Sori.

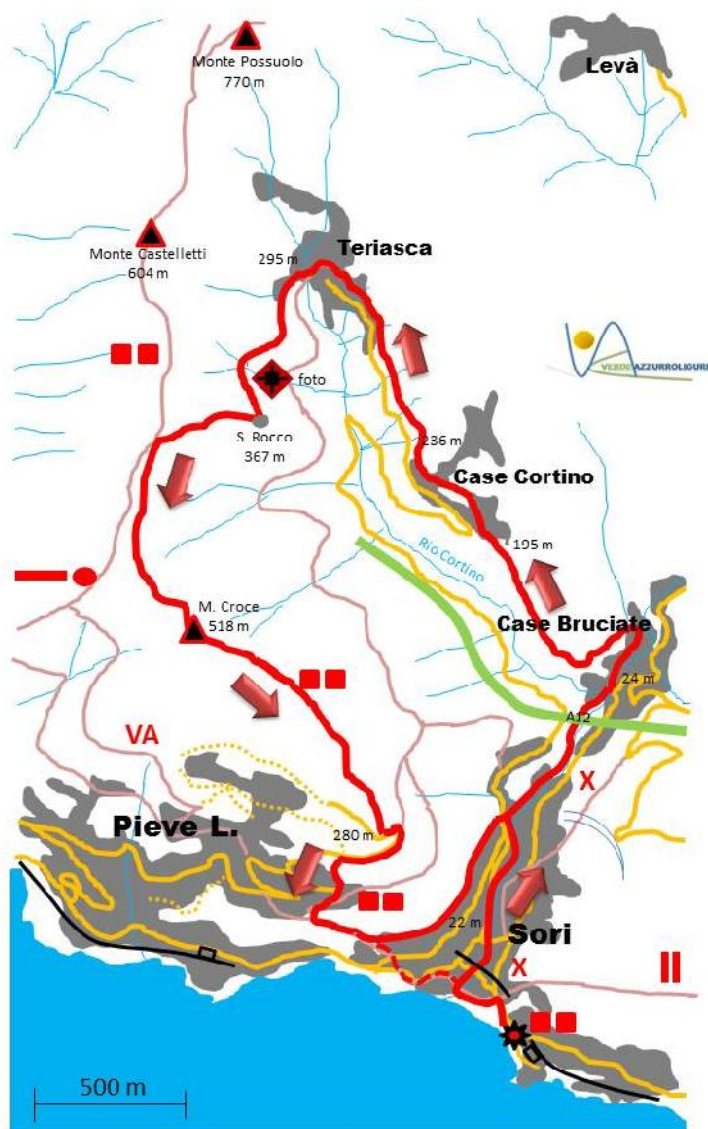
Passiamo ancora tra le villette con vista sul mare del Golfo Paradiso, fino ad arrivare alla periferia del centro rivierasco. Qui possiamo decidere se imboccare una scalinata in discesa, seguendo il segnavia fin qui utilizzato, oppure se proseguire integralmente sulla viuzza a mezza costa che gradualmente scende verso la parte alta di **Sori**.

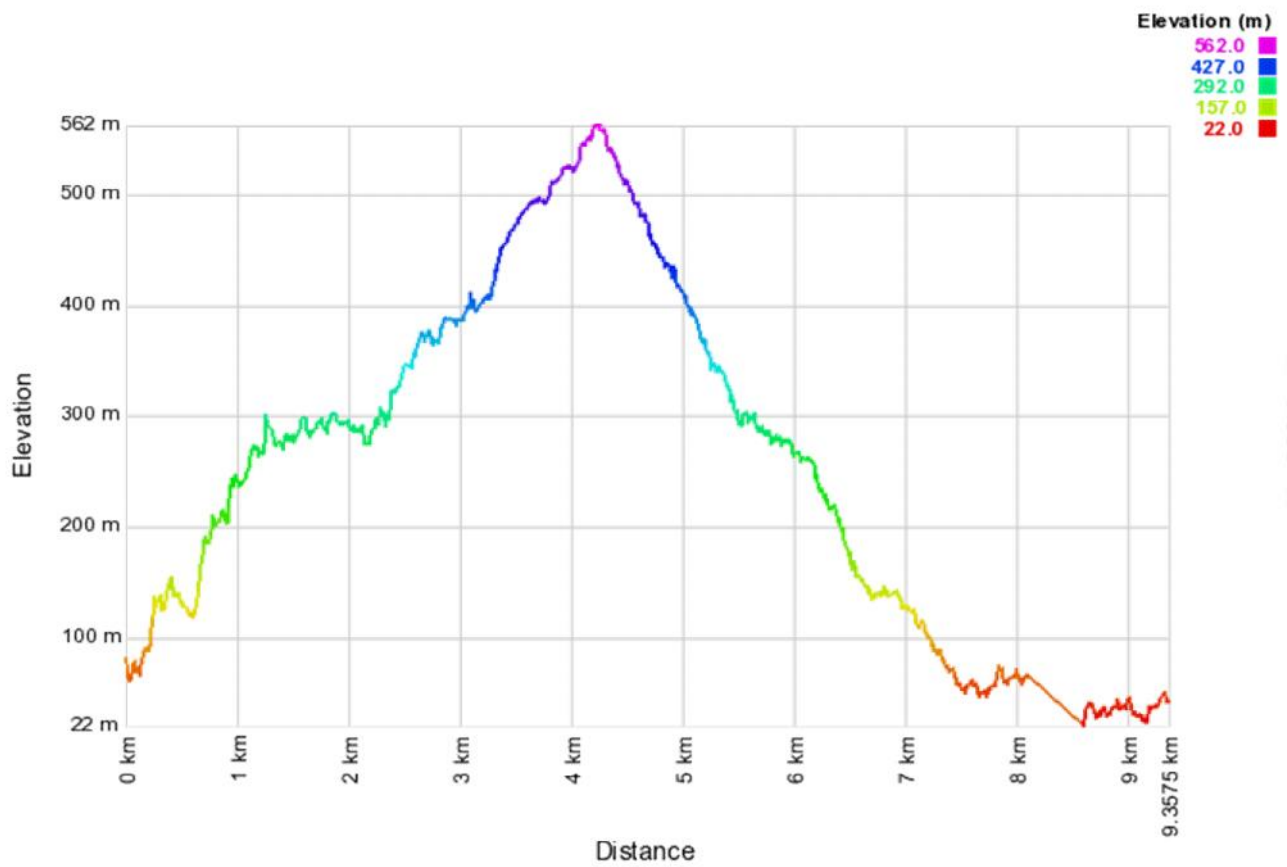
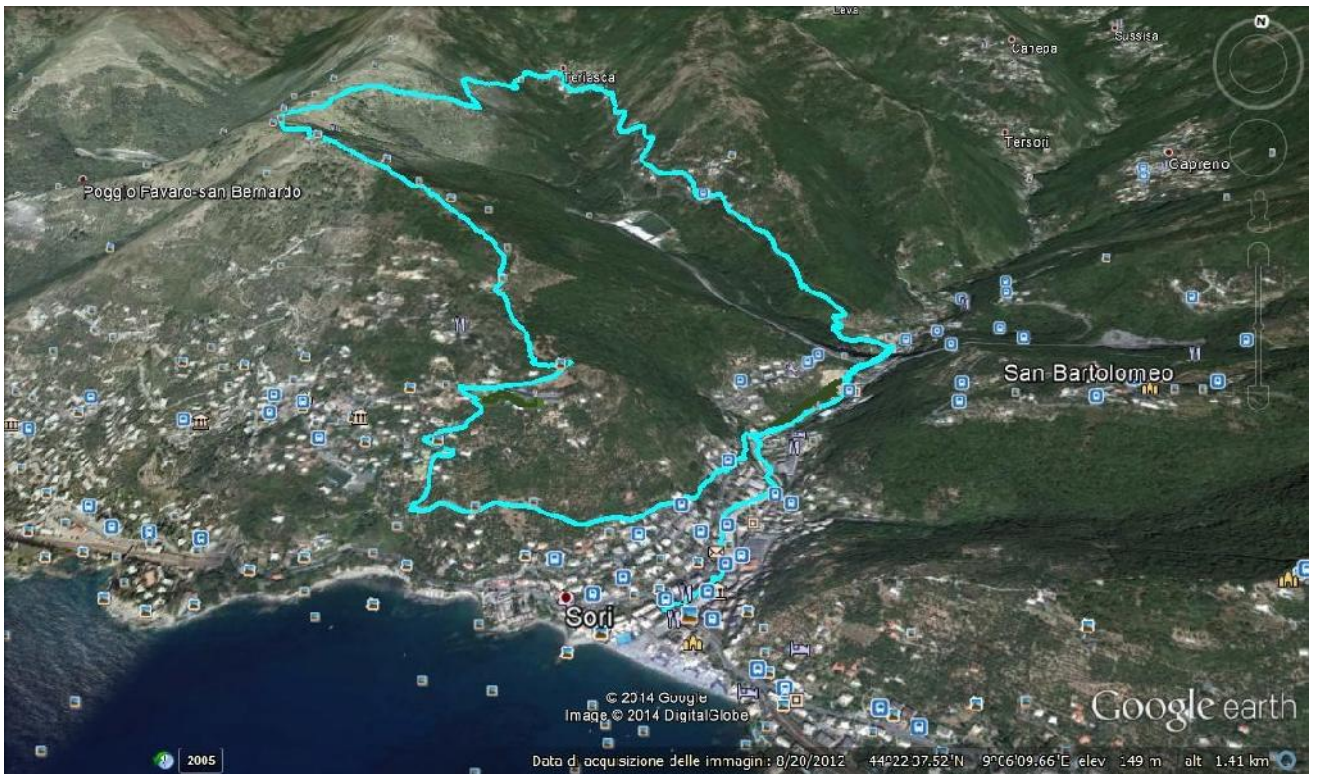
In entrambi i casi arriviamo velocemente verso il paese, dove chiudiamo il nostro giro ad anello.

**Un consiglio:** quasi tutto il tracciato è percorribile in MTB

**Riferimento cartografico:** estratto dalla carta dei sentieri dei Forti di Genova, Nervi e Recco ed. FIE - scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

**Verifica itinerario:** novembre 2014





© Marco Piana 2014